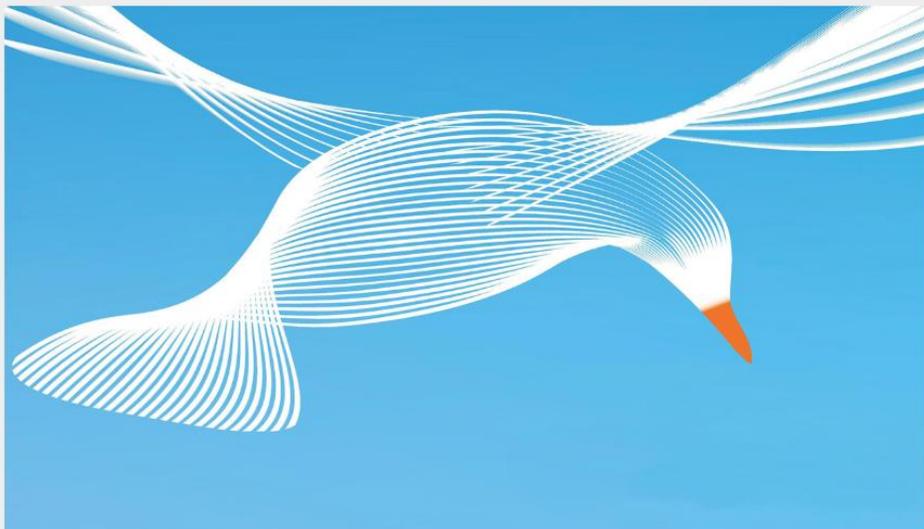


VISIONI DAL MONDO, PRESENTATA LA 3A EDIZIONE DEL FESTIVAL

A Milano dal 5 all'8 ottobre, il Festival Internazionale del Documentario propone decine di anteprime ed eventi.
Madrina dell'evento è la scrittrice Fatima Bhutto.



giovedì 14 settembre 2017 - News

Il 3° Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà si terrà a Milano dal 5 all'8 ottobre e avrà come Madrina dell'edizione 2017: **Fatima Bhutto**. Numerose le novità di questa edizione: a iniziare dalla collaborazione con Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, centro culturale integrato che indaga le trasformazioni sociali della contemporaneità. Nella nuova sede in viale Pasubio 5 a Milano, che si aggiunge ai luoghi del Festival oltre alla suggestiva location dell'UniCredit Pavilion, verranno presentati in anteprima alcuni documentari per la Sezione Panorama Internazionale.

La terza edizione del Festival presenta un calendario ricco di anteprime, proiezioni aperte al pubblico, incontri, masterclass e conferma Visioni Incontra, la sezione Industry a inviti dedicata all'incontro fra progetti work in progress di documentaristi italiani e i professionisti del settore come importanti editor televisivi, circuiti cinema, piattaforme, acquisition manager, sales agent, produttori, distributori, direttori di festival.

— MYmovies.it

In programma 12 titoli in Concorso in anteprima assoluta; 10 titoli internazionali in anteprima italiana, 10 titoli Fuori Concorso, 15 progetti documentari work in progress. Fra gli altri eventi, oltre all'autorevole masterclass che avrà come protagonista il noto regista **Leonardo Di Costanzo**, si terranno panel di approfondimento su tematiche particolarmente sensibili legate al settore.

Organizzato con il patrocinio della Regione Lombardia, del Comune di Milano, di 100 autori e dell'Associazione dell'autorialità cinetelevisiva, "Visioni dal Mondo, Immagini dalla realtà" può contare sulla web media partnership di MYmovies.it e sul coinvolgimento delle facoltà e delle scuole di cinema milanesi più rappresentative.